Siracusa. Anniversario della Lacrimazione, veglia in Santuario e processione Aux Flambeaux

L’appuntamento annuale con la benedizione del cotone in Santuario, oggi, facendo memoria
dei testimoni che asciugarono le Lacrime della Madonna nel 1953, “ripropone a tutti il dovere di consolare il Cuore della Madre di Dio e Madre nostra”. E’ con questa riflessione che il rettore del Santuario, padre Aurelio Russo, ha aperto una delle ultime giornate di avvicinamento alle celebrazioni per il 64.mo anniversario della Lacrimazione.
Domani, intanti, la processione Aux Flambeaux con fiaccole accese che muoverà da Piazza Duomo per giungere in Santuario, riprende il gesto simbolico del pellegrinaggio. “Un cammino senza particolari soste, ma con il desiderio di portare la Madonna non solo lungo le strade della Città che ha benedetto con il suo pianto, ma per confermare il nostro desiderio di accoglierLa nei nostri cuori”, dice ancora don Aurelio.
Giunti in Santuario, sarà possibile vegliare in preghiera fino a mezzanotte. E martedì 29 agosto, dalla mezzanotte fino alle 06 del mattino, presso l’ Oratorio di via degli Orti – dove la Madonna ha pianto – ci sarà la possibilità di pregare con una veglia Mariana notturna animata dai gruppi del Santuario.
Intanto, fino alle 13 di lunedì 28 agosto sarà possibile ancora pregare venerando la Madonna delle Lacrime da vicino, accedendo attraverso una rampa posta sull’altare maggiore.
Sarà poi smontata per le celebrazioni dei giorni del 64.mo anniversario della lacrimazione.